



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Direttore di Area MANNI ALESSANDRO

Determinazione n° 212 del 20/09/2018

OGGETTO : POLO SCOLASTICO “P. LEVI- A.PARADISI” DI VIGNOLA – AMPLIAMENTO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (LAVORI € 1.975.186,83), MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E PRENOTAZIONE DI SPESA. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC. (CIG 76117441DC – CUP G58E17000110004).

Con determina dirigenziale n. 94 del 04/05/2018 veniva approvato il progetto esecutivo architettonico e strutturale in linea tecnica inerente alla realizzazione di un nuovo ampliamento da collocarsi all'interno del Polo Scolastico “Levi-Paradisi” di Vignola (MO); necessità insorta al fine di rispondere al fabbisogno scaturito sulla base delle previsioni di crescita del numero di studenti iscritti alla scuola.

L'opera, di importo complessivo di €. 2.220.000,00, sarà finanziata per € 2.000.000,00 con fondi del MIUR DL 50/2017 – convertito in L. 96/2017 – D.M. n.607 dell' 08/08/2017 (G.U. 265 del 13/11/2017), per € 200.000,00 con avanzo e per €. 20.000,00 con entrate proprie.

L'autorizzazione sismica n.112 è stata rilasciata dalla Struttura Area Tecnica Ufficio dell'Unione Terre di Castelli data 05/06/2018. Per l'espletamento della pratica relativa all'ottenimento dell'autorizzazione sismica di cui sopra, la Provincia di Modena, come da determinazione n. 16 del 30/01/2018, ha già versato al Comune di Vignola, un rimborso forfettario pari ad € 480,00.

Con la medesima determinazione si procedeva alla nomina dei componenti dell'ufficio di progettazione e alla nomina del Responsabile del Procedimento, nella figura dell'ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena.

Con determinazione n.269 del 27/11/2017 veniva affidato l'incarico per la redazione della valutazione previsionale delle prestazioni acustiche relative al fabbricato di cui all'oggetto, al Dott. Carlo Odorici con studio in via Canaletto Centro n°476/A – 41122 Modena (MO) cod. fisc. DRCCRL54P25F257N e P.I. 02373530365, per l'importo di € 1.244,40.

Con determinazione n. 195 del 11/09/2017 veniva affidato l'incarico per lo svolgimento delle attività di studio geologico e sismico con caratterizzazione geotecnica del volume del terreno significativo dei terreni di fondazione al Dott. Geol. Lorenzo Del Maschio con studio a Modena in via Camogli, 59 - C.F. DLMLNZ73B18H501W – P.I. 02852390364 e residenza in via R. Alessandri n. 10 Roma, per un importo complessivo di € 19.736,12, di cui € 9.868,06 relativi al lavoro in oggetto.

Con determinazione n. 326 del 21/12/2017 si procedeva all'affidamento per la redazione della pratica di valutazione di prevenzione incendi del polo scolastico in oggetto, necessaria al fine dell'ottenimento del C.P.I. da parte del Comandi dei Vigili del Fuoco di Modena, al professionista ing. Daniele Bergonzini via Trento Trieste 5 41058 Vignola P.IVA 02298620366 CF BRGDNL61S10L885R per l'importo di € 11.419,12.

Con determinazione n. 148 del 20/06/2018 e' stata impegnata a favore di Hera s.p.a. la somma di € 283,80 per richiesta parere idrico integrato.

Il progetto esecutivo redatto dal Servizio Lavori Speciali Edilizia ed assunto agli atti con prot.n. 34709 del 19.09.2018 per l'importo complessivo di € 2.220.000,00 prevede il seguente quadro economico:

CAPO A	SOMME A BASE D'APPALTO			
A.1	LAVORI A CORPO			
	Opere edili e strutturali			1.497.297,26
	Opere impianti meccanici ed elettrici			437.889,57
		Totale A.1	€	1.935.186,83
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA			
A.2.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Totale A.2	€	40.000,00
		Somma Capo A	€	1.975.186,83
CAPO B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini			
B.2.1	Prove diagnostiche e di laboratorio varie			5.000,00
B.2.2	Valutazione prestazione acustiche			1.244,40
B.2.3	Pre-redazione elaborati di prevenzione incendi			11.419,20
B.2.4	Indagini geognostiche e sismiche			9.868,06
B.2.5	Nulla-osta gestore Hera			283,80
		Totale B.2	€	27.815,46
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.3.1	Allacciamenti ai pubblici servizi gas, acqua e luce		€	2.500,00
		Totale B.3	€	2.500,00
B.4	Imprevisti			
B.4.1	Imprevisti		€	4.521,20
		Totale B.4	€	4.521,20
B.5	Spese tecniche, rilievi e collaudi			
B.5.1	Accantonamento spese tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n.50/2016		€	9.877,83
		Totale B.5	€	9.877,83
B.6	Spese per commissioni			
B.6.1	Commissioni giudicatrici		€	480,00
B.6.2	Contributo all'Autorità di Vigilanza		€	600,00
		Totale B.6	€	1.080,00
B.7	Spese per pubblicità			
B.7.1	Spese per pubblicità		€	1.500,00
		Totale B.7	€	1.500,00
B.8	Imposte			
B.8.1	I.V.A. Al 10% su Capo A - art. 127 quinquies DPR 633/1972		€	197.518,68

		Totale B.8	€	197.518,68
		Sommano Capo B	€	244.813,17
		TOTALE GENERALE QUADRO ECONOMICO	€	2.220.000,00

Ai sensi del n. 127 quinquies e septies della tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, trattandosi di opere di urbanizzazione secondaria di cui all' art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847 come vigente, si applica l'aliquota IVA ridotta del 10 per cento (art. 127 bis)

L'opera e' codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. n. 06-06-02 – Rif. Arch 202.

Rispetto all'importo complessivo di €. 2.220.000,00 sono gia' state impegnate e in parte liquidate somme per € 23.295,46 come sotto specificato:

- Indagini geo-gnostiche e sismiche € 9.868,06 (E. proprie - determina 195/17 – cap. 3267)
- Valutazione previsionale prestazioni acustiche € 1.244,40 (Miur - determina 269/17)
- Pratica valutazione prevenzione incendi – supporto al rup 11.419,20 (Miur - determina 326/17)
- Parere idrico integrato HERA s.p.a. € 283,80 (E. proprie - determina 148/18)
- Pratica autorizzazione sismica € 480,00 (Miur 2017 - determina 16/18)

La somma complessiva di €. 2.220.000,00 trova copertura finanziaria al cap. 4702 “Polo Scolastico di Vignola - Ampliamento Levi e Paradisi” del P.E.G. 2018 come segue:

- quanto a € 2.000.000,00 Finanziamento MIUR DL 50/2017 – convertito in L.96/2017 – D.M. n.607 dell'08/08/2017 (G.U. 265 del 13/11/2017)

- quanto a € 200.000,00 Quota Provincia (avanzo libero e destinato)
quanto a € 20.000,00 Quota Provincia (Entrate proprie)

e il cronoprogramma dei lavori risulta essere così suddiviso:

ANNO	IMPORTO
2017 - Miur	13.143,60
2017 – entrate proprie	9.868,06
2018 - entrate proprie (già impegnate all'11/9/2018) (da impegnare)	283,80 209.848,14
2019- Miur	993.428,20
2020 – Miur	993.428,20

L'importo sopracitato trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del bilancio come segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
2340	Contributo dello stato per nuovi istituti scolastici per adeguamenti normativi	2.000.000,00
Entrate proprie		220.000,00

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo

solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omessi.

Si ritiene, altresì, di provvedere alla designazione del tecnico verificatore del progetto ai sensi dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, verificatore che viene individuato nella persona dell'ing. Annalisa Vita dell'U.O. Lavori Manutenzione Edilizia, l'esercizio di tale funzione è possibile in quanto la Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo di qualità.

L'art.32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Considerata l'importanza e complessità del progetto si ritiene opportuno ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del predetto decreto, da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e delle Linee Guida dell'A.N.A.C. n.2 approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1005 del 21.09.2016 e aggiornate con delibera n.424 del 2 maggio 2018;

Tenuto conto della scadenza stabilita nel D.M 8/8/2017 n. 607 al fine dell'erogazione del contributo pubblico, si ritiene necessario assegnare ai concorrenti, ai sensi dell'art. 36 comma 9 dlgs. 50/2016 un termine ridotto per la presentazione delle offerte di almeno giorni 20;

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi e punteggi:

1. Valore delle integrazioni tecniche migliorative punti 85
2. Prezzo punti 15

Totale Punti 100

Il valore delle integrazioni tecniche migliorative sarà determinato sulla base dei seguenti elementi tecnici autonomi:

	Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016	Punteggio
1	Dispositivi di oscuramento	23
2	Impianto di illuminazione di sicurezza	20
3	Sistema di allarme vocale per scopi di emergenza e impianto di videosorveglianza	20
4	Pitture e vernici da interno	16
5	Pavimentazione esterna	6
Totale		85

In dettaglio viene demandata alle imprese concorrenti la scelta di integrazioni e/o migliorie tali da aumentare la qualità, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali, le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto, il costo di utilizzazione e manutenzione, l'assistenza tecnica, relativamente a:

1) Dispositivi di oscuramento (punti 23)- criterio quantitativo

Il Progetto Esecutivo prevede la realizzazione di un dispositivo di oscuramento con tende standard da esterno, fattore di trasmittanza non superiore a 0,5) con attacco frontale, da realizzare su tutti i serramenti delle aule affacciate sul versante sud-est.

E' facoltà dei partecipanti prevedere, in alternativa al dispositivo summenzionato, delle tende veneziane inserite in vetrocamera con intercapedine di 20 o 22 mm. Lamelle in lega di alluminio AA6011 pre-trattate a freddo per una elevata resistenza all'umidità. Dispositivo di azionamento tramite pomolo in alluminio verniciato antigraffio, esterno al serramento fissato sul telaio e adibito alla sola funzione di orientamento delle lamelle. Il pomolo deve essere munito di apposito fermo che rende automatica l'individuazione del fine corsa. Il comando magnetico interno che trasmette il moto dal pomolo alla tenda e quindi la movimentazione stessa della tenda deve essere totalmente integrato e sigillato nel serramento in modo da garantire nel tempo le caratteristiche d'isolamento del vetrocamera, con protezione da sporco, polvere e agenti atmosferici.

In particolare, al fine della valutazione estiva del comportamento delle chiusure trasparenti volto al controllo degli apporti di calore e sbalzi termici e conseguente riduzione del surriscaldamento estivo degli ambienti, le schermature devono essere applicate in modo solidale con l'elemento (serramento o involucro edilizio) e non liberamente smontabili o montabili dall'utente. Il fattore di riduzione del tendaggio, dato dal rapporto tra l'energia solare media entrante all'interno dell'edificio in presenza di tendaggi e quella che potrebbe entrare senza di esse, deve essere non superiore a 0,8.

Il punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica verrà attribuito nella seguente modalità di tipo quantitativo:

- a) 12 punti se l'offerta prevede il montaggio del dispositivo oscurante descritto in alternativa a quello a base d'appalto solo sulla facciata sud-est (estensione complessiva pari a 90 mq) ;
- b) 23 punti complessivi se l'offerta prevede, oltre al montaggio di tali dispositivi oscuranti sulla facciata sud-est, anche il montaggio degli stessi sui serramenti delle aule affacciate a nord-ovest (estensione complessiva 182 mq).

L'**offerta** dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) Scheda tecnica del dispositivo di oscuramento adottato, a dimostrazione della conformità ai requisiti richiesti nel capitolato tecnico. L'assenza della scheda tecnica non darà adito all'attribuzione di punteggio .

2) Impianto di illuminazione di sicurezza (punti 20)- criterio qualitativo

Particolare importanza assume l'impianto di illuminazione di sicurezza in quanto l'eventuale presenza di un numero considerevole di persone all'interno dell'edificio renderebbe difficoltoso, in assenza di illuminazione naturale o artificiale, l'esodo verso le vie di uscita. Lo scopo dell'installazione di questo impianto, come previsto dalle normative vigenti, è di ridurre questo rischio facilitando l'individuazione delle uscite di sicurezza e dei relativi percorsi.

L'impianto esistente, risalente agli anni '90, è composto da un apparecchi autoalimentati senza alcun tipo di supervisione centralizzata. L'alimentazione dei suddetti apparecchi è derivata dai quadri elettrici di piano e di zona. La distribuzione è realizzata con la posa di cavi in canali a vista e in parte da incasso.

Il progetto esecutivo posto a base d'appalto prevede la verifica dell'impianto esistente oltre all'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione finalizzati al ripristino funzionale di alcuni apparecchi che durante i controlli di manutenzione ordinaria presentavano anomalie e malfunzionamenti.

E' facoltà dei partecipanti prevedere, in alternativa agli interventi di manutenzione suddetti, la realizzazione di un nuovo impianto con alimentazione centralizzata e supervisione dei singoli apparecchi a servizio di tutti i locali di tutti i piani del fabbricato oggetto di intervento. Dovrà essere compreso lo smantellamento dell'impianto esistente e lo smaltimento dei materiali di risulta in tutte le sue parti, comprese le linee in cavo che dovranno essere sostituite con cavi di tipo idoneo per il sistema in oggetto.

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto a tutte le norme tecniche applicabili al caso in oggetto (CEI 64-8, UNI EN 1838, DM 26/08/92, ecc.).

L'impianto dovrà essere di tipo con alimentazione centralizzata e sistema di supervisione integrata. Può essere prevista l'installazione di una sola centrale o di più centrali di alimentazione e supervisione installate nei vari piani, in appositi locali ad esempio i locali bidelli, dalle quali saranno derivate le linee in cavo per l'alimentazione dei nuovi apparecchi.

Qualora si optasse per la soluzione che prevede l'installazione di più centrali di alimentazione, le suddette centrali dovranno essere collegate, per quanto riguarda la supervisione, in rete tra loro e fare capo ad un unico punto di gestione e supervisione dal quale dovrà essere possibile visualizzare lo stato dell'intero impianto. Dovrà essere prevista l'installazione di moduli per il collegamento tramite rete ethernet delle suddette centrali per il controllo remoto.

In corrispondenza dei quadri elettrici di distribuzione dai quali sono attualmente derivate le linee di alimentazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza dovranno essere installati appositi moduli remoti comunicanti con le centrali di alimentazione e supervisione in grado di rilevare l'assenza di alimentazione dei circuiti luce nelle varie zone. Questa segnalazione dovrà essere gestita dal sistema per attivare gli apparecchi nella zona in cui è stata rilevata l'assenza di tensione.

Gli apparecchi previsti dovranno essere conformi ai requisiti delle relative norme di prodotto e comunque idonei all'ambiente di installazione. Per la distribuzione delle linee sono ammessi tratti di conduttura con tubazioni/canalizzazioni a vista in derivazione dalla canalizzazione principale.

Gli attraversamenti dei conduttori all'interno di elementi costruttivi atti a garantire, sotto l'azione del fuoco e per un dato intervallo di tempo, la capacità di compartimentazione antincendio, devono essere realizzati mediante idonei accorgimenti al fine di mantenere inalterate le caratteristiche della compartimentazione stessa.

Dovranno essere presentati a corredo dell'**offerta** almeno i seguenti elaborati con un dettaglio da progetto esecutivo:

- 1) relazione tecnica con calcolo dei livelli di illuminamento (*);
- 2) schede tecniche dei materiali;
- 3) elaborati planimetrici con disposizione apparecchiature, distribuzione primaria e secondaria e lo schema a blocchi;
- 4) voci di elenco prezzi unitari e computo metrico di confronto con colonne di raffronto affiancate (con esclusione della relativa quantificazione economica);
- 5) piano di manutenzione.

(*) potranno essere effettuate simulazioni per “locali campione” aventi caratteristiche dimensionali e costruttive simili quali ad esempio “corridoio tipo” mentre per locali aventi caratteristiche particolari quali ad esempio atrio, aula magna, uffici, ecc. dovrà essere eseguita una valutazione puntuale.

La documentazione presentata, in caso di aggiudicazione, dovrà essere integrata con gli elaborati necessari per la completezza del progetto esecutivo secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Dovranno essere effettuate a carico dell'appaltatore, in fase di esecuzione dei lavori, misurazioni in campo per la valutazione del rispetto dei parametri e risultati di progetto, **in caso di discordanza gli oneri di adeguamento del progetto saranno a carico dell'appaltatore.**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica saranno tenuti in considerazione i seguenti requisiti:

- qualità e prestazioni complessive dell'impianto;
- costi di gestione e manutenzione;

3) Sistema di allarme vocale per scopi di emergenza e impianto di videosorveglianza (punti 20) - criterio qualitativo

Per questo tipo di fabbricato il DM 26/08/92 prevede l'installazione di un sistema di comunicazione vocale per la gestione delle emergenze. E' infatti vitale che gli utilizzatori di un edificio possano essere informati, in caso di necessità, in modo rapido ed efficiente, ad esempio, per poter abbandonare la zona di pericolo tramite le apposite vie di fuga.

L'impianto esistente, risalente agli anni '90, è composto da una centrale ubicata nell'ufficio presidenza del piano terra dal quale sono derivate linee in cavo per l'alimentazione dei diffusori dei vari locali e corridoi. La colonna montante è realizzata con la posa di cavi in canali a vista o da incasso.

E' facoltà dei partecipanti prevedere, al fine di risolvere problemi funzionali ed adeguare l'impianto alla normativa tecnica vigente per questo tipo di sistemi, la realizzazione di un nuovo impianto a servizio di tutti i locali di tutti i piani del fabbricato oggetto di intervento. Dovrà essere compreso lo smantellamento dell'impianto esistente e lo smaltimento dei materiali di risulta in tutte le sue parti, compresi i cavi che dovranno essere sostituiti con cavi di tipo idoneo per il sistema in oggetto.

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto alla norma UNI ISO 7240-19 precisando che in questa fase si prendono in considerazione i soli aspetti relativi all'allestimento del sistema dal punto di vista impiantistico, con esclusione degli aspetti che riguardano i piani di gestione delle emergenze la cui predisposizione ed attuazione sono oneri a carico del titolare dell'attività.

Il sistema dovrà essere predisposto per il collegamento ad un sistema fisso di rivelazione incendio presente a protezione della struttura.

Non è presente una relazione acustica riportante le informazioni di base per procedere ad alcune valutazioni preventive, per il dimensionamento dell'impianto l'impresa potrà comunque procedere

con una simulazione mediante specifico software in grado di valutare i parametri di intellegibilità del segnale con particolare riferimento a quelli indicati nel prospetto 2 dell'art. 5.7.2 della norma UNI ISO 7240-19.

Gli altoparlanti previsti dovranno essere conformi ai requisiti della norma EN 54-24 e comunque idonei all'ambiente di installazione. Sono ammesse canalizzazioni per posa a vista con tubazioni/canalizzazioni a vista in derivazione dalle canalizzazioni principali esistenti.

Il sistema dovrà prevedere la possibilità di controllo mediante due postazioni microfoniche posizionate rispettivamente in presidenza e nella “guardiola bidelli” del piano terra.

Dovranno essere presentati a corredo dell'offerta almeno i seguenti elaborati con un dettaglio da progetto esecutivo:

- schema a blocchi;
- relazione tecnica con valutazione dei livelli di prestazione sonora (*);
- elaborati planimetrici con disposizione apparecchiature, distribuzione primaria e secondaria;
- voci di elenco prezzi unitari e computo metrico di confronto con colonne di raffronto affiancate (con esclusione della relativa quantificazione economica)
- piano di manutenzione

(*) potranno essere effettuate simulazioni per “locali campione” aventi caratteristiche dimensionali e costruttive simili quali ad esempio “aula tipo” o “corridoio tipo” mentre per locali aventi caratteristiche particolari quali ad esempio laboratori, aule speciali, ecc. dovrà essere eseguita una valutazione puntuale.

La documentazione presentata, in caso di aggiudicazione, dovrà essere integrata con gli elaborati necessari per la completezza del progetto esecutivo secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Dovranno essere effettuate a carico dell'appaltatore, in fase di esecuzione dei lavori, misurazioni in campo per la valutazione del rispetto dei parametri e risultati di progetto, in caso di discordanza gli oneri di adeguamento del progetto saranno a carico dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'Impianto di videosorveglianza, il progetto a base d'appalto non prevede l'installazione di apparecchi per sistemi di videosorveglianza, tuttavia è prevista l'installazione di un sistema di cablaggio strutturato del quale l'impianto in oggetto può essere considerato un'estensione.

E' facoltà dei partecipanti prevedere la realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza costituito da n°6 telecamere IP a colori da almeno 4Mpx e IR integrati installate all'esterno, sul perimetro del fabbricato di nuova costruzione ed in particolare:

- n°4 al p. terra sulle 4 facciate del fabbricato;
- n°1 al p. primo in corrispondenza della scala di emergenza in acciaio;
- n°1 al p. secondo in corrispondenza della scala di emergenza in acciaio;

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto a tutte le norme tecniche applicabili al caso in oggetto (CEI 64-8, CEI EN 62676-4, ecc.).

Le telecamere dovranno essere collegate ad un NVR da almeno 8 canali IP PoE con HD da almeno 2 TB da installare all'interno del rack dati presente all'interno del locale tecnico del p. terra; dovrà essere compresa inoltre la fornitura e posa in opera della segnaletica prevista dal D.lgs 196/2003 mentre rimane esclusa tutta la gestione relativa al trattamento dei dati.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica saranno tenuti in considerazione i seguenti requisiti:

- qualità e prestazioni complessive dell'impianto;
- costi di gestione e manutenzione;

4) Pitture e vernici da interno (punti 16)- criterio quantitativo

Il progetto esecutivo prevede la realizzazione di una tinteggiatura a tempera a tre mani a tinte chiare da applicare in tutti gli ambienti interni dell'ampliamento.

E' facoltà dei partecipanti prevedere la sostituzione della lavorazione summenzionata con:

- Idropittura lavabile per interni ad elevata copertura, opacità, a base di resine - acriliche modificate in dispersione acquosa, di qualità superiore, aspetto estetico liscio, vellutato ed opaco. Applicabile su tutte le tipologie di superfici interne e tutti i tipi di supporto, siano essi

cementizi, a base di calce, gesso, vecchi, nuovi o già verniciati. Il numero delle mani da applicare dovrà essere conforme a quanto previsto sulla scheda tecnica del prodotto adottato, per dare il lavoro eseguito a regola d'arte. Tale lavorazione dovrà essere eseguita a completamento della precedente, fino a soffitto, in tutti gli ambienti interni dell'ampliamento.

- Smalto murale per interni ad elevata copertura per la protezione di superfici sia in muratura che a secco. Alta lavabilità e traspirabilità, resistente all'acqua e ai lavaggi di comuni detergenti, non ingiallente. A base di speciali resine acriliche e poliuretaniche, dall'effetto estetico liscio e semilucido, colorato. Il numero delle mani da applicare dovrà essere conforme a quanto previsto sulla scheda tecnica del prodotto adottato, per dare il lavoro eseguito a regola d'arte. Tale lavorazione dovrà essere eseguita al fine di ottenere una zoccolatura, di altezza variabile tra i 40 e 120 cm da terra, su tutti gli ambienti interni dell'ampliamento.

Il punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica verrà attribuito nella seguente modalità di tipo quantitativo:

a) 10 punti se l'offerta prevede la tinteggiatura di tutti gli ambienti interni dell'ampliamento mediante sola idropittura lavabile per interni;

b) se l'offerta prevede, oltre alla verniciatura mediante idropittura lavabile per interni di tutti gli ambienti interni dell'ampliamento, anche la realizzazione della zoccolatura mediante applicazione di smalto murale per interni, saranno applicati i seguenti punteggi, in aggiunta al precedente, a seconda dell'altezza di realizzazione, come di seguito specificato:

b1) altezza 40 cm di zoccolatura: 1 punto

b2) altezza 80 cm di zoccolatura: 2 punti

b3) altezza 120 cm di zoccolatura: 6 punti

In fase di offerta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

L'offerta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) Scheda tecnica dei prodotti utilizzati, a dimostrazione della conformità ai requisiti richiesti nel capitolato tecnico. L'assenza della scheda tecnica non darà adito all'attribuzione di punteggio .

5) Pavimentazione esterna (6 punti)- criterio quantitativo

Il progetto prevede l'ampliamento dell'area di parcheggio esistente, interna al lotto, attraverso una serie di interventi di seguito riportati:

- scarifica terreno e demolizione di aiuola esistente per una profondità di 40 cm;
- posa di strato di tessuto non tessuto grammi 500g/mq;
- posa di pietrisco di spessore 10 cm dimensioni 0/70;
- posa di strato di tessuto non tessuto grammi 500g/mq
- posa di misto stabilizzato con pezzatura 0/20mm per spessore di 10cm;

L'area oggetto di intervento ha un'estensione complessiva di 460 mq.

E' facoltà dei partecipanti prevedere l'integrazione della lavorazione summenzionata con un pacchetto identico a quello già previsto a base d'appalto, ma con una scarifica di ulteriori 8 cm (prof. complessiva 48 cm), completato da una pavimentazione in autobloccanti di tipo drenante, spessore 8cm, adatto ad aree di parcheggio e di transito veicolare. Sarà compreso anche il riempimento delle fughe con sabbia di cava. La superficie complessiva da pavimentare è pari a 460,00 mq.

Qualora il concorrente stabilisca di offrire la sopracitata lavorazione alternativa, gli saranno attribuiti punti 6.

Non saranno ammesse e valutate proposte parziali o difformi da quanto sopra.

La Commissione, in seduta non pubblica, esaminerà le offerte tecniche e provvederà all'attribuzione dei punteggi riferiti ai criteri di tipo qualitativo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.n. 50/2016 e delle Linee Guida dell'A.N.AC. n.2 approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1005 del 21.09.2016 e aggiornate con delibera n.424 del 2 maggio 2018, in conformità all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010, con il metodo aggregativo-compensatore. Nell'ambito di tale metodo i vari coefficienti di prestazione dell'offerta, saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie con impiego di matrice quadrata con valutazione dell'indice di

consistenza in conformità al metodo analytic hierarchy process (AHP) approssimato. Qualora i partecipanti siano inferiori a tre e pertanto non sia possibile procedere al confronto a coppie, si procederà con l'attribuzione discrezionale dei singoli coefficienti da parte di ciascun commissario come previsto dall'allegato G lett. a), secondo punto del D.P.R. n. 207/2010.

Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo i concorrenti che avranno ottenuto almeno **35** punti sulla valutazione complessiva dell'Offerta Tecnica. Si precisa che tale soglia di sbarramento viene calcolata sul punteggio ottenuto dai concorrenti prima della riparametrazione del punteggio previsto di 85 punti. Ai fini del calcolo dell'anomalia si terrà in considerazione l'effettivo punteggio ottenuto dal Concorrente prima della riparametrazione.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Il progetto del quale trattasi è stato redatto da personale interno dell'Area Lavori pubblici al quale, subordinatamente all'effettivo appalto dei lavori in oggetto, spetteranno gli incentivi previsti all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 che al vengono al momento accantonati; con atti successivi verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016, sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it sezione "Trasparenza, valutazione e merito", dei dati relativi alla presente determinazione.

Per quanto precede,

Il Direttore di Area ALESSANDRO MANNI determina

- 1) di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per l'importo complessivo di € 2.220.000,00;
- 2) di approvare il quadro economico dei lavori in oggetto come in premessa suddiviso;
- 3) di affidare la responsabilità del procedimento all'ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena;
- 4) di dare atto che i progettisti risultano essere:
 - progettista generale: ing. Daniele Gaudio, Funzionario del Servizio Lavori Speciali Edilizia LL.PP;
 - progettista opere strutturali: ing. Vincenzo Chianese, Istruttore Direttivo del Servizio Lavori Speciali Edilizia LL.PP;
- 5) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 34709 del 19.09.2018 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 6) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 76117441DC e il codice CUP è il n. G58E17000110004;
- 7) di approvare quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del predetto decreto e delle Linee Guida dell'A.N.A.C. n.2 approvate con Delibera del Consiglio

dell'Autorità n. 1005 del 21.09.2016 e aggiornate con delibera n.424 del 2 maggio 2018 e secondo i criteri esplicitati nelle premesse;

- 8) di dare atto che la spesa per l'esecuzione dei lavori e' prevista nel piano triennale degli investimenti 2018/2020 ed e' finanziata al cap. 4702 "Polo Scolastico di Vignola - Ampliamento Levi e Paradisi" come segue:
 - quanto a € 2.000.000,00 Finanziamento MIUR DL 50/2017 – convertito in L.96/2017 – D.M. n.607 dell'08/08/2017 (G.U. 265 del 13/11/2017)
 - quanto a € 200.000,00 Quota Provincia (avanzo libero e destinato)
 - quanto a €. 20.000,00 Quota Provincia (Entrate proprie)
- 9) di dare atto che l'opera e' codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. n. 06-06-02 – Rif. Arch 202.
- 10) di dare atto che rispetto all'importo complessivo di €. 2.220.000,00 sono gia' state impegnate e in parte liquidate somme per € 23.295,46 come in premessa specificato;
- 11) di prenotare la restante somma pari a € 2.196.704,54, di cui € 1.986.856,40 finanziati con Miur ed € 209.848,14 finanziati con entrate proprie, al cap. 4702 "Polo Scolastico di Vignola" del P.E.G. 2018;
- 12) di dare atto che il cronoprogramma dei lavori risulta così suddiviso:

ANNO	IMPORTO
2017 - Miur	13.143,60
2017 – entrate proprie	9.868,06
2018 - entrate proprie (già impegnate all'11/9/2018) (da impegnare)	283,80 209.848,14
2019- Miur	993.428,20
2020 – Miur	993.428,20

- 13) di dare atto che l'importo sopracitato trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del bilancio come segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
2340	Contributo dello stato per nuovi istituti scolastici per adeguamenti normativi	2.000.000,00
Entrate Proprie		220.000,00

- 14) di impegnare la somma di € 600,00 al capitolo n. 4702 "Polo Scolastico di Vignola - Ampliamento Levi e Paradisi" del peg 2018, quale contributo a favore dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09;
- 15) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 7186146 attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 16) di nominare tecnico verificatore del progetto ai sensi dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 26 comma 6. lettera c) del D.Lgs. 50/2016, l'ing. Annalisa Vita dell'U.O. Manutenzione Edilizia; l'esercizio di tale funzione è possibile in quanto la Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo di qualità;
- 17) di dare atto che sono state effettuate la verifica (prot. n. 34711 del 19.09.2018) e la validazione del progetto (prot. n. 34713 del 19.09.2018) nonché l'attestazione dello stato dei luoghi (prot.n. 34715 del 19.09.2018);

- 18) di approvare la documentazione di gara che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente www.provincia.modena.it-sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di gara e contratti;
- 19) di dare atto che si provvederà alle pubblicazioni della procedura in oggetto ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016;
- 20) di nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, Direttore dei lavori l' Ing. Daniele Gaudio, Funzionario del Servizio Lavori Speciali dell'Area Lavori Pubblici;
- 21) di dare atto che ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.n. 81/2008, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nella persona del ing. Daniele Gaudio del Servizio Lavori Speciali Edilizia della Provincia;
- 22) di dare atto che ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – la nomina del collaudatore delle opere in oggetto si rimanda ad un successivo atto;
- 23) di dare atto che il tempo contrattuale previsto nel capitolato speciale d'appalto è pari a giorni 432;
- 24) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.Lgs. 33/2013 e, pertanto se ne dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
- 25) di trasmettere la presente determinazione all'Unità Operativa di contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Direttore di Area ALESSANDRO MANNI

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 212 del 20/09/2018

U.O. proponente: Lavori speciali coordinamento generale edilizia

Proposta n° : 1017 del 09/08/2018

OGGETTO :

OGGETTO : POLO SCOLASTICO "LEVI-PARADISI" VIA RESISTENZA VIGNOLA –
AMPLIAMENTO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (LAVORI € 1.975.186,83),
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E PRENOTAZIONE DI SPESA. IMPEGNO DI
SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC (CIG. 76117441DC - CUP.
G58E17000110004)._

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI LAVORI PUBBLICI n. 212 del 20/09/2018.

GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____